

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2023, n. 774

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinata Aprile 2023. Territorio del comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare, la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, al comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

Nell'anno 2023, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – *Grandinata Aprile 2023* –, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

Il Servizio Territoriale di Lecce ha effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

Il Servizio Territoriale di Lecce ha accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione acquisita agli atti della Sezione

Competitività delle Filiere Agroalimentari prot. n. AOO_180/PROT_33500 del 25/05/2023, quale parte integrante del presente provvedimento;

Dalla relazione presentata dal Servizio Territoriale di Lecce risulta che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – *Grandinata Aprile 2023*, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Nella relazione del Servizio Territoriale di Lecce su menzionata, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità "*Grandinata Aprile 2023*", verificatasi nel territorio del comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32), al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 27 facciate, costituito dalla relazione del Servizio Territoriale di Lecce - prot. n. AOO_180/PROT_33500 del 25/05/2023;
3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano il Comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32);
4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per "*Grandinata Aprile 2023*", nel Territorio del comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32). come meglio dettagliato nella relazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 27 facciate, costituito dalla relazione del Servizio Territoriale di Lecce prot. n. AOO_180/PROT_33500 del 25/05/2023;
3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano il Comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32);
4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D. Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per "*Grandinata Aprile 2023*", nel Territorio del comune di Leverano (Fg7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32), come meglio dettagliato nella relazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del

presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE - LECCE



Luigi Trotta
29.05.2023 15:58:20 GMT+01:00

r_puglia/AOO_180/PROT/25/05/2023/0033500

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
REGIONE PUGLIA
pec : sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
REGIONE PUGLIA
pec : coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

trasmissione via pec

OGGETTO: Danni da grandine - D. Lgs. 29/03/2004, n. 102
Comune di LEVERANO (LE): Richiesta riconoscimento stato calamità per il settore agricolo.

Con riferimento ad evento atmosferico in oggetto richiamato, si trasmette Relazione Tecnica per gli adempimenti di competenza.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"

Dr. TROISI Mario



Mario Troisi
25.05.2023
12:31:08
GMT+01:00

IL DIRIGENTE
Dr. DE CILLIS Attilio



Attilio De
Cillis
25.05.2023
12:38:19
GMT+01:00

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Lecce

P.O. "Avversità atmosferiche e Statistica Agraria" – tel. 0832 373414
pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; mail: m.troisi@regione.puglia.it;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

D. Lgs. 29 marzo 102/2004

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003

Circolare Mipaaf prot. 102.204 del 15/07/2004

D.Lgs. 102/2004: nota esplicativa

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

Con nota del 11/04/2023, acquisita al prot. di questo Ufficio al n. prot. 0023044 del 14/04/2023, il Comune di Leverano (LE) segnalava danni a carico delle produzioni agricole del proprio territorio a seguito di grandinata del 08/04/2023 e chiedeva contestualmente l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dello stato di calamità per il settore agricolo ai sensi del D.Lgs. 102/2004.

Ai fini dell'istruttoria volta a determinare l'esistenza o meno delle condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 102/2004, in data 24/04/2023 e 28/04/2023, il sottoscritto, su incarico del Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura di Lecce (ord. Missione prot. 0024727 del 21/04/2023 e prot.25651 del 27/04/2023) si recava dapprima presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Leverano, laddove acquisiva ulteriore documentazione (cartografia del territorio Comunale e copia delle segnalazioni pervenute da parte dei privati cittadini) e successivamente, in presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, presso i terreni interessati dall'evento atmosferico avverso, per ognuno dei quali, oltre a stimare l'entità del danno occorso, provvedeva a rilevare le relative coordinate geografiche e ad eseguire alcuni rilievi fotografici. I sopralluoghi proseguivano poi, nella medesima giornata, presso altri terreni scelti a campione dal sottoscritto con l'ausilio del S.I.T. (*Sistema Informativo Territoriale*) della Regione Puglia, in modo tale che potessero comunque rappresentare omogeneamente il territorio Comunale interessato.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STRUTTURALE ED ECONOMICO DELL'AREA INTERESSATA

L'evento climatico avverso ha interessato gran parte del territorio Comunale, ma gli esiti sulle diverse colture, nell'ambito della medesima coltura e delle singole aree del territorio comunale sono nettamente differenziati. Tutte le segnalazioni pervenute facevano tuttavia riferimento a danni a carico soprattutto della vite e, in misura minore, dell'olivo e di alcune strutture aziendali (serre); tale circostanza veniva confermata anche in seguito ai sopralluoghi eseguiti, nel corso dei quali venivano riscontrati danni soprattutto a carico della vite, coltura prevalente in termini di superficie e di rilevanza economica. A tal fine, sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, nel prospetto di seguito si riporta la stima della superficie agraria utilizzata ripartita per le principali destinazioni colturali:



COMUNE DI LEVERANO

S.A.U. (ha)	Vigneto (ha)	Oliveto (ha)	Orticolture pieno campo (ha)	Agrumi (ha)	Fruttiferi (ha)	Cereali (ha)	Superficie a riposo (ha)	Ortive protette (ha)	Floricoltura protetta (ha)
3600	1000	1600	250	40	10	200	400	50	40

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola sia investita ad oliveto, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle altre colture permanenti e, in particolare, alla vite, specie in considerazione del fatto che, a seguito della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, le superfici olivicole e le relative produzioni hanno subito, come nel resto del territorio provinciale, un drastico ridimensionamento. Per storia e tradizione vitivinicola, il Comune di Leverano può essere considerato a giusta causa una delle culle dell'enologia provinciale e regionale. La viticoltura in questo Comune ha svolto e svolge tuttora un ruolo di primaria importanza ai fini dello sviluppo sociale ed economico, potendo vantare una varietà di uve tipiche di indiscussa qualità, che concorrono alla produzione dei vini riconosciuti con le Denominazioni di Origine Protette, dalle straordinarie qualità organolettiche. Ciò consente una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo, probabilmente dovuta alla maggiore redditività media della terra e della coltura, con un rapporto tra valore aggiunto e superficie agricola utilizzata superiore alla media di altre realtà della stessa Provincia. Sul territorio operano inoltre alcune strutture cooperativistiche dall'ampia base sociale ed aziende vitivinicole private di eccellenza in grado di assicurare una notevole presenza dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali.

I vitigni più coltivati sono soprattutto quelli a bacca nera, Negramaro, Primitivo e Malvasia nera, con buona presenza anche di quelli a bacca bianca, come Chardonnay, Malvasia b., Verdeca, allevati per lo più a guyot e a cordone speronato; tipico, oltre che in netta rivalutazione, è l'impianto ad alberello pugliese.

Il Comune, oltre che per le produzioni vinicole di eccellenza, è molto conosciuto anche come importante polo floricolo, sebbene negli ultimi anni si sia assistito ad una notevole contrazione delle produzioni e delle superfici sia in serra che in pieno campo, sostituite in gran parte dalle produzioni orticole di pieno campo ed in apprestamenti protettivi rappresentati per lo più da serre tunnel predisposte per la copertura con film plastico e, in misura inferiore, con vetro.

Le aziende agricole, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale pari a 2 ettari; ciò a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

3. DELIMITAZIONE TERRITORIALE

L'evento grandinigeno ha interessato prevalentemente la parte a Nord – Est del territorio Comunale, proprio quella più densamente investita a vigneto rispetto al resto del territorio comunale, posta al confine col Comune di Veglie, come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli agricoltori danneggiati e come riscontrato a seguito dei sopralluoghi eseguiti.

In particolare, il territorio interessato è costituito dai terreni ricadenti all'interno dei seguenti Fg. Catastali: 7, 8, 9, 10, 11,12,13,18,19,20,21,22,23,32.



Si stima in Ha 1.200,00 la S.A.U. interessata dall'evento grandinigeno; la ripartizione per singole colture viene riportata nei prospetti in allegato.

4. NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA AVVERSITA' ATMOSFERICA

4.1 VITE

L'evento grandinigeno, di notevole intensità, ha interessato gran parte del territorio comunale nella notte del 09/04/2023, in un momento in cui dal punto di vista fenologico la pianta di vite si trovava nella fase di inizio germogliamento (foglie distese e grappolini visibili) o di gemme rigonfie, a seconda della precocità delle diverse varietà, interessando, comunque, organi costituiti da tessuti meristematici molto teneri; il sopralluogo in campo ha consentito di accertare la presenza di danni sui giovani germogli (con grappolini visibili), per l'asportazione totale a carico di molti di essi, oltre che la compromissione ed asportazione totale delle singole gemme in fase di schiusura; al momento del sopralluogo, alcune piante mostravano segni di ripresa per l'emissione di nuovi germogli dalle sottogemme, senza che a ciò corrisponda, presumibilmente, un ripristino del potenziale produttivo compromesso, considerata la scarsa fertilità di queste.

Evidenti segni di profonde "ferite" da grandine si osservavano inoltre sui tralci e sull'apparato fogliare delle giovani foglie per la presenza di diffuse lacerazioni in grado di compromettere con ogni evidenza la capacità fotosintetica delle piante.

Oltre a compromettere la produzione dell'annata, si deve presumere che le manifestazioni osservate a carico dei tralci e delle gemme completamente asportate si ripercuotano negativamente sulla possibilità di impostare, al momento della successiva potatura invernale, la futura architettura della pianta.

4.2 STRUTTURE AGRICOLE.

In esito ai rilievi eseguiti, si segnalano danni alle strutture serricole a seguito della compromissione e lacerazione delle coperture in film plastico ed in vetro, con conseguente danneggiamento diretto ed irreversibile, in alcuni casi, anche delle diverse specie ornamentali ivi coltivate.

5. METODOLOGIA DI STIMA

La valutazione dei danni conseguenti all'evento avverso è stata eseguita stimando il decremento della produzione lorda vendibile delle colture segnalate dall'Autorità Comunale ed oggetto di controllo in campo; a tal fine si è proceduto alla stima:

- della superficie del territorio delimitato ripartendola per le singole destinazioni colturali;
- della produzione ordinaria delle coltivazioni del territorio così delimitato;
- della percentuale media di danno per le singole colture;
- del più probabile costo di ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate (serre);



REGIONE
PUGLIA

Per la stima delle produzioni olivicole si è tenuto conto del naturale decremento produttivo determinato dall'incidenza del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*.

Attesa la diversa incidenza di danno all'interno della medesima coltura e all'interno delle diverse aree del medesimo territorio comunale interessato dall'avversità, si precisa che la percentuale di danno stimata ed indicata scaturisce da una media delle percentuali di danno rilevate.

Nella stima dei danni si è considerato anche il costo che gli agricoltori hanno dovuto sostenere per effettuare trattamenti antiparassitari immediatamente successivi all'evento grandinigeno allo scopo di prevenire la diffusione di patogeni fungini.

6. CONCLUSIONI

In esito agli accertamenti eseguiti, si stima una incidenza percentuale media del danno pari al **32,73% della produzione lorda vendibile del territorio così come delimitato**; questo Ufficio ritiene pertanto che sussistano le condizioni per la concessione alle imprese agricole ubicate nel territorio delimitato dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002.

Non si ritiene, invece, che esistano le condizioni per la concessione dei contributi per danni materiali alle strutture aziendali ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 102/2004.

Allegati:

- *Mod. A,B,C,F,G;*
- *Cartografia territorio interessato;*
- *Materiale fotografico.*

Lì 25/05/2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Agr. TROISI Mario

mod. A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Lecce, li,08/04/2023

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
COMUNE: LEVERANO

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

DATA:

giorni **08/04/2023**

NOTE:

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / ___



Prot.



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
COMUNE: LEVERANO (LE)
EVENTO: GRANDINE

mod. B
Data 08/04/2023

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE (importi in migliaia di euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	40	1000	25
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	/	/	/
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	/	/	/
FORAGGERE	/	/	/
ORTIVE IN PIENO CAMPO	50	15000	750
ORTIVE PROTETTE	30	15000	900
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	/	/	/
FLORICOLE PROTETTE	/	/	/
ARBOREE FRUTTICOLE	1010	/	3662
ARBOREE DA LEGNO	/	/	/
VIVAI	2	/	100
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	/	/	/
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			5437,00

Timbro e firma:



Le produzioni vegetali compiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

mod. C

REGIONE PUGLIA
 COMUNE: LEVERANO (LE)
 EVENTO: GRANDINE

Ministero delle politiche
 agricole e forestali
 S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEI DAMNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO Data 08/04/2023

(importi in migliaia di uro)

Cod.	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA							Danno accertato		danno		danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie (ha)	Prodiz. Unitaria (q)	Prodiz. Totale (q)	Prezzo Unitario (euro)	Valore Globale (migliaia euro)	%	valore	produzione assicurata	%	valore	8=6-7	9		
		1	2	3=1x2	4	5=3x4	6	7	8=6-7	9					
	VITE	700	100	70000	50	3500	50	1750							
	ORTIVE PIENO CAMPO	50	300	15000	50	750									
	ORTIVE PROTETTE	30	500	15000	60	900									
	OLIVO	300	10	3000	40	120									
	CEREALI	40	25	1000	25	25									
	VIVAI	2	/	/	/	100	30	30							
	AGRUMI E FRUTTICOLE	10	120	1200	35	42									
totale	Coltivazioni	1200				5437,00									
totale	allevamenti										32,73				
Produzioni	apicoltura														
				totali		5437,00		1780,00			32,73				



Timbro e firma

mod. F

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO : GRANDINE

Data 08/04/2023

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPERE DI BONIFICA
---	------------	---	---------------------	---	--------------------------	---	-------------------

-	LEVERANO Fg.7,8,9,10,11,12,13,18,19,20,21,22,23,32.	X	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____



mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
COMUNE: LEVERANO (LE)
EVENTO GRANDINE

Data 08/04/2023

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:
 - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
 - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
 - c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
 - d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma













